

2014

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di BASILIANO (UD)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 19/02/2014 e certificata dal Revisore del Conto in data 27/02/2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014. Si dà atto, inoltre, che la Relazione di Fine Mandato è stata regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Basiliano ed inviata anche alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo - con sede a Trieste.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2013 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 16 del 06/05/2014.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
MICELLI ROBERTO	SINDACO	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
MONAI MARCO	VICE SINDACO - Delega: Assessore al bilancio e tributi, Verifica attuazione dei programmi, Personale	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
COZZI GIUSEPPE	ASSESSORE- Delega: Alle politiche per la famiglia, Sport e Associazioni Sportive, Servizi Sociali	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
BRINO GIULIA	ASSESSORE - Delega: Cultura, Istruzione, Associazioni ricreative e culturali, Pari Opportunità	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
BOTTER ROBERTO	ASSESSORE - Delega: Edilizia Privata, Urbanistica, Viabilità - Mobilità - Sicurezza	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
BERTUZZI ISA	ASSESSORE - Delega: Attività produttive e commercio	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
OLIVO MARCO	CONSIGLIERE	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
PERTOLDI CARLO	CONSIGLIERE	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
NOSELLI ILENIA	CONSIGLIERE	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
PAVAN MICHELA	CONSIGLIERE	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
FABRIS MAURIZIO	CONSIGLIERE	IMPEGNO COMUNE PER BASILIANO
DEL NEGRO MARCO	CONSIGLIERE	BENE COMUNE, PROGETTO BASILIANO, LISTE CIVICHE BASILIAN
ZANATTA DANIELE	CONSIGLIERE	BENE COMUNE, PROGETTO BASILIANO, LISTE CIVICHE BASILIAN
DONATO MARCO	CONSIGLIERE	BENE COMUNE, PROGETTO BASILIANO, LISTE CIVICHE BASILIAN
VANIR ANNALISA	CONSIGLIERE	BENE COMUNE, PROGETTO BASILIANO, LISTE CIVICHE BASILIAN

MORETTI VALENTINA	CONSIGLIERE	BENE COMUNE, PROGETTO BASILIANO, LISTE CIVICHE BASILIAN
BALDINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	BENE COMUNE, PROGETTO BASILIANO, LISTE CIVICHE BASILIAN

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione, salvo il venir meno della figura del Direttore Generale in seguito all'applicazione dell'attuale normativa che regola tale materia. L'attuale assetto organizzativo è, quindi, così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	MAURO DI BERT
Numero dirigenti	N. 1 (COINCIDE COL SEGRETARIO COMUNALE)
Numero posizioni organizzative	N. 3 (DI CUI UNA COINCIDENTE COL SEGRETARIO COMUNALE)
Numero totale personale dipendente	N. 24 ALLA DATA DEL 31.12.2013, SENZA SEGRETARIO COMUNALE. PROSSIMAMENTE SARA' ASSUNTO UN NUOVO DIPENDENTE (DATA PROGRAMMATA 15.09.2014)
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	AREA AFFARI GENERALI
Servizio	Segreteria
Ufficio	Protocollo - U.R.P.
Servizio - Ufficio	Demografico, Anagrafe e Stato Civile
Servizio - Ufficio	Biblioteca-Cultura
Settore:	AREA TECNICA
Servizio - Ufficio	Edilizia Privata ed Urbanistica
Servizio - Ufficio	Edilizia Pubblica
Servizio - Ufficio	Manutenzioni
Servizio - Ufficio	Sportello Unico e Attività produttive
Servizio - Ufficio	Protezione Civile
Settore:	AREA SOCIO-ASSISTENZIALE
Settore:	AREA FINANZIARIA
Servizio - Ufficio	Economato
Servizio - Ufficio	Finanziario
Servizio - Ufficio	Tributi
Servizio - Ufficio	Personale
Settore:	AREA POLIZIA LOCALE
Servizio - Ufficio	Intercomunale di Polizia Locale
Servizio	Anagrafe Canina

Come già segnalato nella relazione di fine mandato, durante il quinquennio 2009-2014, si sono riscontrate notevoli criticità. Infatti, a fronte di una riduzione di personale, c'è stato un proliferare continuo di norme con le quali è stato imposto un eccesso di forma alla quale si è cercato di sopperire migliorando l'organizzazione interna dell'Ente attribuendo nuove ed ulteriori funzioni ai dipendenti rimasti in servizio. Considerato che l'intento su descritto non sempre si è riusciti a perseguirlo, l'attuale Amministrazione ha deciso di assumere un nuovo soggetto di Cat.C da collocare presso l'Area Affari Generali, cercando, così, di sopperire, almeno in parte, alle criticità riscontrate.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data del 31.12.2013 e con quella presente nell'ente al 31.12.2011.

Popolazione	2011	2013	2014 alla data del 11/08/2014
Residenti al 31.12	5.425	5.400	5.405

La tabella che precede evidenzia, sostanzialmente, un tendenziale mantenimento del numero dei residenti nel territorio di competenza comunale. Le variazioni nel triennio considerato, infatti, sono irrisorie. Questo è considerato POSITIVO perchè consentirà all'amministrazione una programmazione delle proprie azioni molto più puntale rispetto ad una situazione in cui il numero dei residenti, da un anno all'altro, varia notevolmente.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	5.011.309,00	4.767.771,00	4.614.403,00	4.595.844,00	-0,40%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	495.830,00	234.039,00	380.310,00	888.352,00	133,59%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	5.507.139,00	5.001.810,00	4.994.713,00	5.484.196,00	9,80%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO I - Spese correnti	4.414.917,00	4.230.364,00	4.066.763,00	4.010.847,00	-1,37%
TITOLO II - Spese in conto capitale	647.769,00	166.449,00	380.310,00	1.044.554,00	174,66%
TITOLO III - Rimborso prestiti	581.996,00	634.939,00	620.956,00	620.956,00	0,00%
TOTALE	5.644.682,00	5.031.752,00	5.068.029,00	5.676.357,00	12,00%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	402.957,00	389.979,00	364.399,00	364.399,00	0,00%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	402.957,00	389.979,00	364.399,00	364.399,00	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.011.309,00	4.767.771,00	4.614.403,00	4.595.844,00	-0,40%
Spese Titolo I	4.414.917,00	4.230.364,00	4.066.763,00	4.010.847,00	-1,37%
Rimborso prestiti parte del Titolo III	581.996,00	634.939,00	620.956,00	620.956,00	0,00%
Saldo di parte corrente	14.396,00	-97.532,00	-73.316,00	-35.959,00	-50,95%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	495.830,00	234.039,00	229.302,00	888.352,00	287,42%
Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale titoli (IV+V)	495.830,00	234.039,00	229.302,00	888.352,00	287,42%
Spese Titolo II	647.769,00	166.449,00	380.310,00	1.044.554,00	174,66%
Differenza di parte capitale	-151.939,00	67.590,00	-151.008,00	-156.202,00	3,44%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	31.650,00	10.000,00	200.820,00	200.820,00	0,00%
Saldo di parte capitale	-120.289,00	77.590,00	49.812,00	44.618,00	-10,43%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Vincolato	41.596,00	47.474,00	7.885,00	50.000,00	0,00%
Per spese in c/capitale	10.000,00	159.660,00	0,00	16.541,00	0,00%
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Non vincolato	137.463,00	0,00	39.460,00	36.898,00	0,00%
Totale	189.059,00	207.134,00	47.345,00	103.439,00	0,00%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Fondo cassa al 31.12	1.087.407,00	1.021.899,00	604.918,00	604.918,00	0,00%
Totale residui attivi finali	3.020.776,00	1.633.507,00	1.478.433,00	2.120.932,00	0,00%
Totale residui passivi finali	3.919.123,00	2.448.272,00	2.116.226,00	2.622.411,00	0,00%
Risultato di amministrazione	189.060,00	207.134,00	-32.875,00	103.439,00	0,00%
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	150.678,00	41.596,00	6.314,00	6.314,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	137.463,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	31.650,00	10.000,00	200.820,00	200.820,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	182.328,00	189.059,00	207.134,00	207.134,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	104.295,69	115.441,00	10,69%
Esercizio 2010	100.801,00	105.308,00	4,47%
Esercizio 2011	99.261,22	102.824,00	3,59%
Esercizio 2012	106.040,09	108.151,00	1,99%
Esercizio 2013	0,00	1.689.208,00	0,00%
Totale	410.398,00	2.120.932,00	416,80%

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	254.496,88	254.154,00	-0,13%
Esercizio 2010	101.636,28	99.384,00	-2,22%
Esercizio 2011	224.215,67	176.374,00	-21,34%
Esercizio 2012	262.484,57	233.471,00	-11,05%
Esercizio 2013	0,00	1.859.028,00	0,00%
Totale	842.833,40	2.622.411,00	211,14%

3 PATTO DI STABILITA'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Gli obiettivi previsti dalla Regione FVG, sono i seguenti:

- 1) conseguire il saldo finanziario in termini di competenza mista stabilito dalla Regione stessa e risultante quale differenza tra le entrate finali e spese finali. Il citato saldo è determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale ed al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessioni di crediti;
- 2) ridurre il proprio debito residuo ogni anno dello 0,50% rispetto allo stock di debito al 31.12 dell'anno precedente;
- 3) assicurare una riduzione della spesa di personale per il triennio 2012-2014, qualora nel triennio 2007-2009 il rapporto medio tra spesa di personale e spesa correnti sia stato superiore al 30%

Tutta l'attività dell'Ente, pertanto, soprattutto per ciò che attiene la programmazione delle Opere Pubbliche, è strettamente correlata e gestita in virtù del perseguimento annuale degli obiettivi posti dal Patto di Stabilità Interno.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2011/2013.

Patto di stabilità	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	13.590.204,00	12.880.087,00	12.286.031,00	12.286.031,00	0,00%
Popolazione residente	5.425	5.417	5.400	5.400	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.505,11	2.377,72	2.275,19	2.275,19	0,00%

La suddetta tabella evidenzia come l'Ente stia annualmente diminuendo il proprio indebitamento. La riduzione è all'incirca del 5% annuo

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,74%	6,87%	6,28%	6,53%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata. Non esiste, pertanto, alcuna rilevazione di flussi. Si suppone, inoltre, che non ne saranno attivati neppure per il prossimo quinquennio.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	Patrimonio netto	7.711.856,00	7.858.392,00
Immobilizzazioni materiali	23.172.765,00	23.342.292,00	Conferimenti	4.654.719,00	5.471.960,00
Immobilizzazioni finanziarie	578.198,00	578.198,00	Debiti	14.393.568,00	13.669.718,00
Rimanenze	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Crediti	1.964.715,00	2.452.318,00			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	1.022.288,00	605.129,00			
Ratei e risconti attivi	22.177,00	22.133,00			
Totale	26.760.143,00	27.000.070,00	Totale	26.760.143,00	27.000.070,00

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	1,90%
Immobilizzazioni materiali	0,73%	Conferimenti	17,56%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Debiti	-5,03%
Rimanenze	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Crediti	24,82%		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	-40,81%		
Ratei e risconti attivi	-0,20%		
Totale	0,90%	Totale	0,90%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) Proventi della gestione	4.772.142,08	4.605.882,00	-3,48%
B) Costi della gestione di cui:	3.925.446,31	4.012.713,00	2,22%
Quote di ammortamento d'esercizio	397.854,98	642.152,00	61,40%
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	48,00	0,00%
utili	0,00	48,00	0,00%
interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00%
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00%
D.20) Proventi finanziari	20.688,52	3.792,00	-81,67%
D.21) Oneri finanziari	622.082,97	595.625,00	-4,25%
E) Proventi e oneri straordinari	367.915,47	145.152,00	-60,55%
Proventi	485.300,29	2.027.949,00	317,88%
Insussistenze del passivo	84.919,59	141.247,00	66,33%
Sopravvenienze attive	370.220,70	1.858.670,00	402,04%
Plusvalenze patrimoniali	30.160,00	28.032,00	-7,06%
Oneri	117.384,82	1.882.797,00	1.503,95%
Insussistenze dell'attivo	115.884,82	1.862.757,00	1.507,42%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%
Oneri straordinari	1.500,00	20.040,00	1.236,00%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	613.216,79	146.536,00	-76,10%

6 ORGANISMI CONTROLLATI

Il Comune di Basiliano partecipa esclusivamente in società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica, pertanto escluse dall'applicazione diretta delle disposizioni limitative riferite alle assunzioni e al contenimento degli oneri contrattuali. In ogni caso si è comunque ritenuto opportuno contattare, per le vie brevi, le società partecipate dal Comune di Basiliano con l'obiettivo di comprendere se, nonostante possano assumere personale senza alcuna limitazione, avessero comunque in ogni caso cercato di ridurre tali spese nel rispetto dell'art.76, co.7, D.L. 112/2008 e di contenere le dinamiche retributive. La risposta è stata affermativa

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

ORGANISMI PARTECIPATI	Rendiconto 2011 - % di possesso	Rendiconto 2012 - % di possesso	Rendiconto 2013 - % di possesso
CAFC Spa	1,49	1,49	1,45
A & T SPA	4,30	2,82	2,82
AMGA SPA	0,02	0,02	0,02
CEV - CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09	0,09	0,09
CATO - CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGR. CENTRALE FRIULI	0,91	0,91	0,91

Si da atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi degli eventuali debiti fuori bilancio già riconosciuti, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2013.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	2.117,50	2.117,50	0,00%
Totale	2.117,50	2.117,50	0,00%

Esecuzioni forzate	2013 Relazione Fine Mandato	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Attualmente presso il Comune di Basiliano ci sono diversi incarichi legali per contenziosi dei quali, però, non si ritiene opportuno fare l'elencazione in questa sede, bensì si invita chi ne ha interesse a consultare il bilancio in uso per prenderne visione

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n.FVG /102/2013/PRSE. - Riferita al Rendiconto 2009 (oltre al 2008 ma in questa sede non considerato)	Rilievi su dati incongruenti riferiti al patto di Stabilità, comunque rispettato e segnalazione per la presenza di residui attivi vetusti; dati incongruenti sull'evoluzione dell'indebitamento. L'ente ha risposto dando atto della regolarità della gestione
Deliberazione n.FVG/331/2010/PRSE - Riferita al Bil.Previsione 2010	Istruttoria conclusa senza osservazioni, quindi tutto regolare
Deliberazioni n FVG/86/2011/PRSe - Riferita al bil.previsionale 2011	Istruttoria conclusa senza irregolarità, segnalando, però, la non trascurabile incidenza delle componenti eccezionali e non ripetitive sull'equilibrio di parte corrente. Si segnala anche l'elevata incid.oneri di amm.to prestiti sul totale sp.correnti
Deliberazioni n.FVG/199/2012/PRSE - Riferita al Bil.Previsione 2012	Istruttoria conclusa senza osservazioni, quindi tutto regolare
Deliberazione n.FVG/6/2012/VSG0 - Esame e attendibilità certificazione minor gettito ICI anno 2008	Attendibilità certificazione mancato gettito accertato a titolo di ICI per le unità abitative adibite ad abitazione principale e ad esse assimilate: Riconosciuta

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Non è stata emessa nessuna sentenza nei confronti del Comune di Basiliano da parte degli organismi esterni di controllo	

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
L'Organo di Revisione non ha mai rilevato irregolarità, nè gravi , nè lievi	Tutto regolare, nessuna irregolarità

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	9 su 10	10 su 10	8 su 10

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Non sussiste il caso
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2013	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2012	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di BASILIANO (UD) lì 12/08/2014

Il Sindaco
F.to (P.I. MICELLI ROBERTO)

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	3
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	4
1.3	Popolazione residente	5
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	6
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	6
2.1.1	Entrate	6
2.1.2	Spese	6
2.1.3	Partite di giro	7
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	7
2.3	Risultato di amministrazione	8
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	9
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
3	PATTO DI STABILITA'	10
3.1	Patto di stabilità interno	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	12
5.1	Conto del patrimonio	12
5.2	Conto economico	13
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	14
7	DEBITI FUORI BILANCIO	15
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	15
7.2	Contenzioso in essere	15
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
8.1	Rilievi della Corte dei conti	16
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	17
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	17
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	17
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	18
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	18
11	CONCLUSIONI	19